

# LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

## Il violino di Auschwitz emoziona i castellanesi

Redazione · Tuesday, February 5th, 2019

 “Una serie di manifestazioni, per ricordare la Shoah, condannare la crudeltà dell'uomo ma anche per dare speranza, abbattendo il muro dell'indifferenza. Conoscere significa avere gli strumenti per comprendere le cause e le responsabilità, ma anche le terribili conseguenze generate dalla guerra. L'augurio è che i nostri giovani imparino a guardare il prossimo e le diversità del prossimo, come ad una ricchezza e non con paura o indifferenza, e solo ricreando un senso di comunità forte e coesa e ricordando quanto l'odio abbia portato morte e distruzione, si potrà costruire un futuro migliore”. Così il sindaco di Castellanza, Mirella Cerini, ha concluso un emozionante pomeriggio che ha catapultato i tanti castellanesi presenti in un altro tempo attraverso **le parole e la musica del violino di Auschwitz, simbolo dell'Olocausto.**

In Biblioteca Civica, Anna Lavatelli ha letto “Il violino di Auschwitz”, **racconto toccante della vera storia di Eva Marie Levy**, e Alessandra Sonia Romano ha suonato il violino originale simbolo della tragedia dell'Olocausto.



“Il Violino di Auschwitz”, di Anna Lavatelli, è il racconto della storia di Eva Marie Levy, una ragazza di buona famiglia, **colpevole solamente di essere ebrea**. Deportata con i suoi cari da Torino ad Auschwitz, grazie al suo inseparabile strumento, riuscirà a sopravvivere per molto tempo nel terribile campo di sterminio nazista, suonando, suo malgrado, per gli ufficiali delle S.S.

La lettura del racconto è stata seguita dalle note suonate da Alessandra Sonia Romano, diplomata al conservatorio di Venezia e specializzatasi nei più prestigiosi collegi musicali internazionali, con il violino di Auschwitz.

La forza della musica di Alessandra Sonia Romano è riuscita a **ridare voce ai protagonisti delle vicende**, lette dall'autrice Anna Lavatelli per un grande messaggio di libertà e amore.

Il pomeriggio del violino di Auschwitz è solo l'ultimo appuntamento organizzato dal Comune di Castellanza per ricordare la “Giornata della Memoria”.

This entry was posted on Tuesday, February 5th, 2019 at 1:21 pm and is filed under [Cronaca](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.

